



Azienda Speciale Consortile **Medio Olona** Servizi alla Persona

Libro delle decisioni degli amministratori

VERBALE N. 46 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL' AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA"

Oggi, il giorno **16** del mese di **dicembre** dell'anno **2015**, alle ore **11.30**, in Marnate (Va) presso la sala consiliare del Comune:

premessato che

- in questo giorno ed in questo luogo alle ore 11.30, è stata indetta la quarantaseiesima riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Consortile "Medio Olona servizi alla persona" dal suo Presidente, Domizio Ricco, nominato dall'Assemblea di codesta azienda in data 17 settembre 2014;
- la convocazione è avvenuta nel rispetto delle norme di legge e dello statuto.

Sono presenti i seguenti componenti:

1. Domizio Ricco, Comune di Gorla Minore (VA);
2. Celestino Cerana, Comune di Marnate (VA);
3. Andrea Aspesani, Comune di Solbiate Olona (VA);
4. Felice Pigni, Comune di Fagnano Olona (VA);
5. Maria Vigorelli, Comune di Gorla Maggiore (VA).
6. Silvano Capraro, Comune di Olgiate Olona (VA)

Sono inoltre presenti:

1. Claudia De Privitellio, Azienda Speciale Consortile Medio Olona;
2. Clelia Mazzone, Comune di Fagnano Olona;
3. Maria Rita Colombo, Comune di Marnate;
4. Antonietta Mottola, Comune di Solbiate Olona;
5. Rosa Stissi, Comune di Gorla Minore;
6. Valentina Senaldi, Comune di Gorla Maggiore e Comune di Gorla Minore.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona servizi alla persona è stato convocato dal presidente del CdA dell'Azienda, per discutere e deliberare sul seguente ed in precedenza a tutti conosciuto ordine del giorno:



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

- 1) Esposizione degli esiti del lavoro svolto sul tema delle fasce ISEE legate al regolamento d'ambito.

Il Presidente Ricco constata che il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito ed atto a discutere e deliberare.

Le funzioni di segretario vengono svolte dall'assistente sociale dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, Claudia De Privitello

Il presidente Ricco dichiara aperta la seduta e introducendo il punto 1 all'OdG.

- 1) Esposizione degli esiti del lavoro svolto sul tema delle fasce ISEE legate al regolamento d'ambito.

Il presidente del CdA, Domizio Ricco, passa la parola a Clelia Mazzone, responsabile del Settore Socio Culturale del Comune di Fagnano Olona, la quale, richiamato l'art. 26 Parte Quarta – Disposizione Finali del “Regolamento in materia di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari dei Comuni di Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Solbiate”, approvato dall'assemblea dei sindaci, e nello specifico i commi 2, 3 e 4, presenta il lavoro svolto in questi mesi dal tavolo tecnico. Vengono analizzati gli articoli dell'allegato al Regolamento, specificando che se i primi 14 articoli si riferiscono ai servizi prettamente sociali, gli ultimi 6 si riferiscono a interventi per l'area scolastica, per i quali saranno le singole Giunte Comunali a stabilire annualmente la compartecipazione al costo da parte degli usufruttuari. Dal momento che per i servizi scolastici, la prassi consolidata è quella di mantenere le tariffe vigenti fino alla fine dell'anno scolastico (giugno 2016), si concorda di effettuare degli incontri con i referenti tecnici e politici comunali, a partire dal mese di Aprile 2016, finalizzati a monitorare e confrontare le regole di compartecipazione e il sistema tariffario adottati dai singoli Comuni, per valutare se sia possibile raggiungere l'obiettivo di uniformarli in tutti i Comuni aderenti al Regolamento.

Per quanto attiene le proposte della compartecipazione ed i livelli iniziali e finali dell'isee in merito ai servizi sociali, si rimanda alla tabella allegata, dalla quale si evince che su molti dei servizi la proposta è di uniformare i criteri a livello dei 5 Comuni che hanno approvato il regolamento di cui sopra. Si evidenzia, invece, che per alcuni servizi in cui le attuali modalità di gestione ed i sistemi tariffari sono molto differenti a livello di ambito, con il presente atto si attiva un percorso progressivo di omogeneizzazione, che potrà realizzarsi nel corso del prossimo triennio. A tal fine si incarica l'Azienda di effettuare un'attività costante di monitoraggio delle tariffe applicate nei vari Comuni dell'Ambito, oltre che coordinare l'attività necessaria di informazione, come prevista anche negli artt. 4 e 19 del regolamento, nonché l'attività di predisposizione di modulistica comune tra i vari enti, per le istanze collegate ai servizi disciplinati dallo stesso regolamento.

*Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona - Via Roma, 26 - 21053 Castellanza
Tel. 0331.502118 – Fax 0331.502118 – e-mail: segreteria@aziendaspecialemediolona.it
Sito web: www.aziendaspecialemediolona.it*



**Azienda Speciale Consortile
Medio Olona
Servizi alla Persona**

Il Consigliere Silvano Capraro non partecipa alla votazione in quanto, per motivi personali, lascia anticipatamente la sede dell'incontro.

Il Presidente chiede ai presenti di esprimere il loro parere.

I presenti esprimono parere favorevole.

Tutto ciò, premesso, all'unanimità dei presenti, il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare le proposte della compartecipazione ed i livelli iniziali e finali dell'isee in merito ai servizi sociali di cui alla tabella allegata.

Alle ore 13.30 null'altro essendovi all'ordine del giorno, nessuno dei presenti prendendo la parola, la presente riunione si conclude dopo la lettura ed approvazione del presente verbale.

Il presidente del C.d.A.

Domizio Ricco

TABELLA DI DEFINIZIONE DELLE FASCE ISEE IN APPLICAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL'ALLEGATO AL REGOLAMENTO IN MATERIA DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARI DEI COMUNI DI FAGNANO OLONA, GORLA MAGGIORE, GORLA MINORE, MARNATE E SOLBIATE OLONA

ARTICOLO DI RIFERIMENTO	TARIFFA MASSIMA PREVISTA	ISEE INIZIALE (ove previsto)	ISEE FINALE (ove previsto)	NOTE
Art. 1 – Interventi di sostegno economico ordinari/straordinari	Le Giunte potranno stabilire un importo massimo annuo	€ 0	€ 8.000	Nella delibera di Giunta bisognerà specificare le eventuali deroghe di assegnazione dei sostegni economici
Art. 2 – Trasporto per studenti disabili	Gratuità	//	//	
Art. 3 – Servizio di assistenza domiciliare (SAD)	<p><u>Per il 2016: saranno le Giunte a stabilire il costo orario.</u></p> <p>Il cda propone un costo orario pari a € 18,20 e per l'isee iniziale e finale la differenziazione tra anziani e disabili</p>	<p><u>Per il 2016: saranno le Giunte a stabilire l'isee iniziale</u></p> <p>Il cda propone: Anziani: € 5.000 Disabili: € 2.000</p>	<p><u>Per il 2016: saranno le Giunte a stabilire l'isee finale</u></p> <p>Il cda propone: Anziani: € 20.000 Disabili: € 18.000</p>	<p>Per il 2016 saranno i singoli Comuni a stabilire l'isee iniziale, l'isee finale e il costo orario.</p> <p>Ci si prefigge di raggiungere (per il 2017) gli stessi valori a livello d'ambito.</p>
Art. 4 – Pasti a domicilio	<p><u>Per il 2016: saranno le Giunte a stabilire il costo orario, alla luce del fatto che il servizio non è gestito a livello di ambito e, pertanto, le condizioni contrattuali sono differenti.</u></p>	//	//	<p>Per il 2016: saranno le Giunte a stabilire il costo orario, l'isee iniziale e l'isee finale.</p> <p>Per il 2017 si propone si emanare una gara d'appalto a livello d'ambito per la gestione del presente servizio.</p>
Art. 5 – Servizio di trasporto sociale (laddove non è gratuito)	<p><u>Per il 2016: saranno le Giunte a stabilire il costo km, prevedendo la gratuità laddove specificato nel Progetto individuale personalizzato.</u></p> <p>Il cda propone di utilizzare lo schema tariffario attualmente in uso a Marnate.</p>	//	//	
Art. 6 – Telesoccorso	€ 10,00/mese	€ 2.000	€ 12.000	

Art. 7 – Servizio di assistenza domiciliare minori (ADM)	€ 12,00/ora	€ 10.000	€ 15.000	Nella delibera bisognerà specificare che tale regolamentazione è sperimentale e quindi verrà sottoposta a monitoraggi continui, con l'eventualità di modificare i valori isee/la tariffa ad oggi proposte.
Art. 8 – Servizio di incontri protetti	€ 18,00/ora	€ 5.000	€ 20.000	
Art. 9 – Progetti esercitazioni all'autonomia	Costi dei progetti a carico dei Comuni	//	//	
Art. 10 – Servizio per l'inserimento lavorativo per persone disabili (SIL)	Costi dei progetti a carico dei Comuni	//	//	
Art. 11 – Contributo per l'integrazione di rette di servizi residenziali a ciclo continuativo per anziani e disabili	Nei limiti del valore medio della quota sociale delle strutture del territorio	//	€ 30.000 Al di sotto di tale soglia, si rimanda al Progetto Individuale Personalizzato	
Art. 12 - Contributo per l'integrazione di rette di servizi semiresidenziali per persone anziane (e disabili)	Quota massima di compartecipazione alla spesa da parte dei Comuni pari a € 600	€ 6.500	€ 20.000	Tale regolamentazione verrà considerata per i soggetti anziani e NON PER QUELLI DISABILI , per i quali si rimanda alla regolamentazione stabilita con l'art.11 del presente Regolamento.
Art. 13 – Integrazione di rette di servizi residenziali socioeducativi per minori	In relazione al costo mensile della struttura da stabilire	€ 20.000	€ 60.000	Nella delibera bisognerà specificare che tale regolamentazione è sperimentale e quindi verrà sottoposta a monitoraggi continui, con l'eventualità di modificare i valori isee ad oggi proposti.
Art. 14 – Assistenza abitativa e housing sociale	Costi dei progetti a carico dei Comuni, <u>salvo piccole compartecipazioni stabilite all'interno del progetto individualizzato sottoscritto con l'utenza</u>	//	//	